

I.C. PAPA GIOVANNI
Alla C.A. del Dirigente Scolastico
Prof. Paola Maniotti

OGGETTO: proposta di partecipazione gratuita al progetto "MSP – Scacchi, a Scuola"

Gentile Dirigente,

vorrei sottoporle alcune riflessioni in merito alla presente proposta, che le è presentata da MSP (Movimento Sportivo Popolare) – Italia, in accordo con la Federazione Scacchistica Italiana.

Il Progetto intende promuovere l'inserimento degli scacchi nella programmazione curricolare delle scuole primarie.

Per raggiungere l'ambizioso risultato, il MSP-Italia non propone corsi di esperti istruttori, il cui intervento, anche se competente, rischia di diventare sporadico e eccezionale, senza incidere sulla trasformazione della didattica. Punta, invece, sul coinvolgimento dei docenti, i mediatori fondamentali e naturali della classe, fornendo loro strumenti e supporti perché possano procedere in modo autonomo nell'insegnamento degli scacchi. Per dirla con il famoso proverbio cinese, si vuole insegnare a pescare piuttosto che regalare un pesce già confezionato.

Come persona di scuola, ora in pensione, ho constatato nella mia esperienza di docente e di dirigente, le grandi potenzialità degli scacchi per migliorare non solo l'apprendimento, ma anche la qualità della didattica. Tabelle a doppia entrata, lateralità, orientamento su piani cartesiani, calcolo mentale, capacità di formulare ipotesi, risoluzione di problemi diventano argomenti più facili da insegnare ai bambini se sono già in grado di padroneggiare la scacchiera. Per non parlare delle abilità sociali che il gioco sviluppa (attenzione, concentrazione, controllo dell'aggressività, stima e conoscenza di sé, rispetto e riconoscimento del valore dell'avversario nella sconfitta e nella vittoria, volontà di migliorarsi, accettazione delle regole...) e della ricaduta positiva che esercita sulla motivazione allo studio, soprattutto nei confronti degli alunni svantaggiati. Il recupero di abilità di base trova miglior successo con strade alternative, rispetto alla ripetizione dei medesimi argomenti, nelle medesime forme. Il metodo Feuerstein fa scuola: lo psicologo israeliano, di fronte al problema serio del nuovo stato, che ha accolto dopo il secondo conflitto mondiale persone provenienti da tante esperienze diversissime tra loro, ha elaborato un insegnamento efficace non partendo dai contenuti, ma da ambienti di apprendimento (esercizi sulla spazialità), convinto che l'intelligenza non sia statica, ma in continua costruzione e trasformazione rispetto agli stimoli. Anche gli scacchi si possono definire un ambiente di apprendimento: sono le situazioni imprevedibili e sempre diverse della scacchiera che stimolano le risposte e ognuno diventa estremamente attivo, procede secondo il proprio passo e apprende quanto è in grado di apprendere.

Intanto, ristruttura la propria mappa cognitiva in modo originale, per dare risposte adeguate e personali. I docenti che sperimentano nelle classi questi vantaggi nella quotidianità scolastica, non vogliono più escludere gli scacchi dal curriculum. Gli scacchi, insomma, piacciono alle scuole: i docenti vi trovano un appoggio per motivare lo studio e gli alunni chiedono la scacchiera anche negli intervalli e nei dopo mensa.

Il valore educativo degli scacchi a scuola ha ricevuto in questi ultimi anni due autorevoli riconoscimenti:

- Il Parlamento Europeo ha approvato il 13/02/2012 la mozione "Scacchi a scuola" (<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+TA+P7-TA-2012-0097+0+DOC+XML+V0//IT>) che invita tutti gli stati dell'Unione ad introdurre gli scacchi nei rispettivi sistemi educativi e invita la Comunità Europea a garantire finanziamenti adeguati dal 2012.
- Il progetto SAM (Scacchi e Apprendimento della Matematica - <http://www.europechesspromotion.org>), patrocinato dalla Federazione Scacchistica Italiana e dall'Istituto Invalsi, nell'anno scolastico 2010/2011 ha voluto realizzare una sperimentazione controllata per quantificare l'effetto sull'apprendimento della matematica, con un gruppo di 30 scuole primarie di tutta l'Italia. Alle classi terze della primaria si sono offerti corsi di 25 ore di scacchi all'interno dell'orario scolastico. Ai partecipanti e alle classi di controllo sono stati somministrati test Invalsi sull'apprendimento della matematica e i risultati sono stati sorprendenti: lo scostamento della curva degli "scacchisti" rispetto ad una base di partenza sostanzialmente uguale è stata notevole, soprattutto nelle fasce di studenti più "deboli" (hc, stranieri, svantaggio sociale).

La proposta (la partecipazione al progetto è gratuita per la scuola)

La presente proposta è rivolta a scuole e docenti che vogliono sperimentare nelle loro classi un percorso didattico collegato agli scacchi.

Il fulcro del progetto è la **formazione degli insegnanti**. In un apposito corso, della durata di 8 ore complessive, verranno presentati il medesimo modulo di insegnamento degli scacchi impiegato nella ricerca SAM e contemporaneamente l'attività di giocomotricità su scacchiera gigante (video di un corso MSP Scacchi per gli insegnanti qui <http://www.youtube.com/watch?v=osuj62ZghmM>).

Al termine del corso gli insegnanti partecipanti potranno sperimentare in classe, quest'anno scolastico oppure nel 2014/2015, le seguenti attività:

1) Per i bambini dell'Infanzia e dei primi due anni della Primaria: avviamento alla conoscenza della spazialità, con esercizi di giocomotricità sulla scacchiera da pavimento.

2) Per gli alunni degli ultimi tre anni della Primaria si possono integrare due metodi: la conoscenza delle regole di base e il gioco degli scacchi, con attività realizzata in classe dagli insegnanti, e contemporaneamente la partecipazione ad un percorso individuale on line (La casa degli scacchi di Vittorio - demo visibile qui http://www.youtube.com/watch?v=I_wti0uXwXB8) seguibile anche da casa.

Terminato il corso, ma solo durante quest'anno scolastico, i docenti saranno seguiti nella loro sperimentazione in classe da Istruttori di scacchi della Federazione Scacchistica Italiana, che li sosterranno nelle fasi cruciali delle lezioni. Sarà anche possibile ottenere corsi di avviamento gratuiti, realizzati da istruttori FSI, in accompagnamento al progetto di formazione durante il 2013/14.

Alle scuole partecipanti sarà regalato il materiale scacchistico e didattico necessario alla realizzazione delle attività, le iscrizioni gratuite al programma on line (sino al 2015 compreso) e l'assistenza a distanza per tutto il 2014/2015.

L'unica spesa prevista, a carico della scuola, sarà il pagamento del corriere per il ricevimento del materiale scacchistico in omaggio (€ 20 circa).

Per aderire

L'adesione della vostra scuola al progetto comporta la partecipazione (gratuita), dei docenti interessati al corso di formazione che sarà realizzato presso la vostra area geografica non oltre la fine di marzo 2014, e verrà formalizzata conseguentemente al loro ottenimento dell'attestato di presenza.

In seguito al ricevimento della vostra e-mail prenderemo contatto tempestivamente con il vostro Docente referente, per comunicargli la data e il luogo del corso, ed espletare, grazie alla sua collaborazione, tutte le modalità di avviamento del progetto.

La preadesione è puramente informativa, e non comporta nessun tipo di impegno da parte della scuola verso MSP – Italia Settore Scacchi.

Questa scheda di preadesione, debitamente compilata, va inviata all'indirizzo digennaro@mmspcacchi.it oppure al fax 01410199265, entro il 15 Febbraio 2014. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Alessandro Dominici: dominici@mmspcacchi.it tel. 3932277051

Roma, 20 Gennaio 2014

Il Consigliere MSP – Italia Settore Scacchi

Antonio Battisti

SCHEDA DI PRE ADESIONE – MSP SCACCHI, A SCUOLA

Istituto scolastico _____		
Indirizzo _____		
C.A.P. _____	Città _____	Prov. _____
Partita IVA _____		Cod. Fiscale _____
Tel. _____	FAX _____	Email _____
Numero docenti interessati alla formazione (indicativo) _____ Numero presunto di classi interessate _____		
all'attività scacchistica _____		Docente referente _____
Email Docente _____		Telefono Docente _____
Luogo _____		Data _____